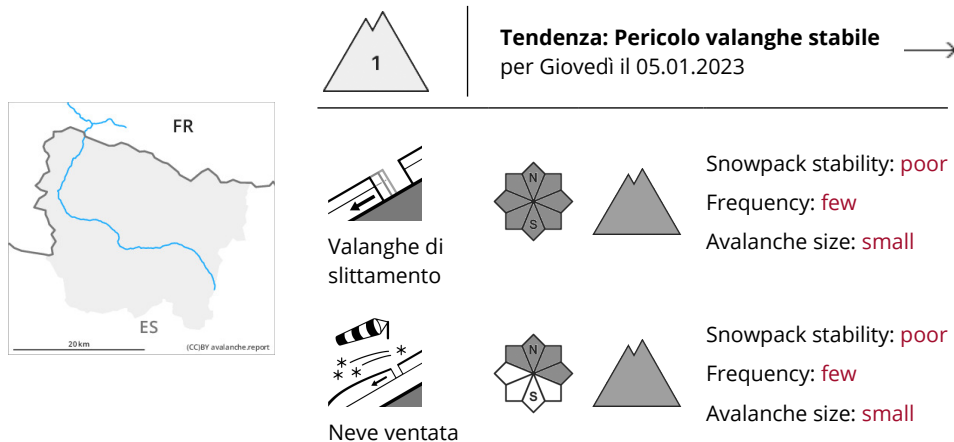




Grado Pericolo 1 - Debole



Ancora possibili a livello isolato valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Neve ventata recente in quota.

Sui pendii erbosi ripidi estremi, in qualunque momento sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, che a livello isolato possono raggiungere dimensioni medie. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Inoltre a partire da mezzogiorno sono possibili a livello molto isolato colate umide di neve a debole coesione di piccole dimensioni. Esse possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone oppure spontaneamente.

Sui pendii ombreggiati: Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti sud occidentali nella giornata di lunedì soprattutto in prossimità delle cime si sono formati accumuli di neve ventata per lo più sottili. Esse sono a livello isolato solo di piccole dimensioni ma anche distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Da lunedì sono caduti sino a 5 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Il vento proveniente da sud ovest ha causato solo il trasporto di poca neve. Sui pendii ombreggiati e ad alta quota: Il manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo, con una crosta spesso portante in superficie. Sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Al di sopra del limite del bosco sono presenti dai 10 ai 40 cm di neve, localmente anche di più. Ad alta quota e in alta montagna l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. A bassa quota non c'è neve.

Tendenza

Giovedì: Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide rimarrà invariato. Ulteriore calo del pericolo di valanghe asciutte.